

Reggio Emilia, lunedì 3 marzo 2014

Consiglio comunale - Approvati gli indirizzi all'Istituzione scuole e nidi d'infanzia per la predisposizione del bilancio di previsione 2014

L'assessore Sassi: "Nessun aumento delle rette di scuola dell'infanzia, si valuti la diminuzione nelle fasce intermedie del nido" - In ampliamento la rete dei servizi: nuova scuola di Cavazzoli, ampliamento della 'San Giuseppe', iniziata la ristrutturazione della XXV Aprile; previsti interventi o ampliamenti nelle scuole 'Villetta', 'Diana', 'Malaguzzi'.

Il Consiglio comunale ha approvato oggi, lunedì 3 marzo, con 16 voti a favore, 6 contrari e 6 astenuti, gli Indirizzi all'Istituzione Scuole e Nidi d'infanzia per la predisposizione del bilancio di previsione 2014. hanno votato a favore i Gruppi Pd e Sel; contrari Lega nord, Udc e Progetto Reggio - lo cambio, astenuti Pdl, Reggio 5 stelle e Barbieri del Misto.

Intervenendo nel corso della seduta, l'assessore all'Educazione **Iuna Sassi** ha analizzato la situazione delle istituzioni prescolare reggiane, dicendo tra l'altro che "sostanzialmente gli indirizzi all'Istituzione confermano le indicazioni dello scorso anno, a partire dal diritto all'educazione dei bambini e delle bambine, come affermato nel Regolamento dell'Istituzione. Si ribadisce l'impegno del Comune di Reggio Emilia a garantire il funzionamento dei servizi esistenti nel sistema integrato nonostante le crescenti difficoltà del Bilancio comunale".

Partendo dalla constatazione che "la popolazione reggiana vede un leggero decremento, pari a 300 unità", Sassi ha in seguito analizzato il sistema integrato in funzione a Reggio Emilia che, ha detto, "ha comunque funzionato, è cresciuto in quantità e in qualità, conta su una rete di oltre 80 servizi ed è riuscito a rispondere a quasi tutte le domande nei nidi.

Essendo quasi azzerate le liste d'attesa - ha aggiunto -, si ritiene perciò troppo dispendioso procedere al controllo del 60% delle autocertificazioni, ma si propone comunque di **controllarne il 25%**, per scoraggiare la presentazione di autocertificazioni non corrispondenti al vero.

Si propone invece di mantenere il controllo del **60% per le scuole d'infanzia**, dove permane lista d'attesa, anche se presumibilmente diverse sono accolte dal sistema integrato.

La scolarizzazione - ha ricordato Sassi - aumenta al nido (41,8%), mentre cala nella scuola d'infanzia (86%), per cui sarà necessario monitorare la disponibilità di posti nella rete, che in realtà esistono".

L'assessore all'Educazione ha ricordato poi che è il Comune a farsi prevalentemente carico dei trasferimenti alla Fism, mentre le risorse statali sono stazionarie da anni e difficilmente programmabili. Pur diminuendo il trasferimento del Comune di Reggio Emilia all'Istituzione, la percentuale si è mantenuta costante, intorno al 15,7%, nel bilancio complessivo del Comune. Nel 2013 vi è stata una riduzione di 500.000 euro, in



Ufficio Stampa

Piazza Prampolini, 1 - 42121 Reggio Emilia tel. (+39) 0522 456390-456840 fax. (+39) 0522 456677
ufficio.stampa@municipio.re.it

parte recuperata con l'aumento delle rette nelle fasce più alte e in buona parte reintegrata con variazioni di bilancio in corso d'anno di 303.000 euro complessivi.

Si è intervenuti, anche grazie al contributo della Fondazione Manodori, a rivedere in tempo reale la collocazione nelle fasce Isee in base alla situazione lavorativa dei genitori, mentre si è acuita la difficoltà evidenziata dal lavoro autonomo.

Le riorganizzazioni interne del personale hanno conseguito una significativa riduzione dei costi, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi di Bilancio prefissati. Sono state inoltre modificate alcune sezioni di nido, trasformate in scuole d'infanzia.

In seguito ai concorsi espletati alla fine del 2009, con l'assunzione a tempo indeterminato di pedagogiste, educatrici, insegnanti e personale ausiliario, ci si è sforzati di garantire continuità e qualità nell'azione educativa. Nel 2013 è stato inoltre espletato un concorso per collaboratore di cucina, con l'assunzione di cinque nuovi cuochi. Il piano occupazionale ha consentito di assumere 6 educatrici di nido.

Gli indirizzi

Entrando nel merito degli indirizzi, Sassi ha ricordato che negli scorsi anni sono stati rivisti i criteri e i relativi punteggi di ammissione, attraverso un esame attento anche alle nuove tipologie di lavoro e di famiglie; ma “si dovranno rendere più efficaci le procedure di individuazione tempestiva delle doppie o triple iscrizioni e si dovrà garantire alle famiglie un'informazione più puntuale, efficace e completa”.

Sul sistema contributivo, “occorre continuare a monitorare le modificate condizioni socio-economiche delle famiglie e l'emergere di nuove povertà, mantenendo le misure anticrisi. Considerati gli obiettivi raggiunti, si ritiene di non procedere ad adeguamenti o aumenti di rette nella scuola dell'infanzia e di valutare la possibilità di diminuire un po' le rette nelle fasce intermedie del nido. Occorre combattere la morosità non adeguatamente motivata e procedere, in collaborazione con il Comune, a controlli più diffusi sulle dichiarazioni Isee”, ha sottolineato l'assessore, che ha continuato: “Il Comune chiede all'Istituzione di continuare lo sforzo di contenimento dei costi, senza pregiudicare la qualità, attraverso una costante verifica dei risparmi generati dalle operazioni di riorganizzazione dei servizi e razionalizzazione della rete dei servizi a seguito dell'Accordo sindacale raggiunto; una estensione, di cui valutare la possibilità, della diversa forma di gestione dei servizi di supporto pomeridiani nei nidi e nelle scuole dell'infanzia”.

“Il sistema pubblico integrato dei servizi educativi zero-sei anni della nostra città ha dato risposta al diritto all'educazione di quasi tutti i bambini. Questo richiede un investimento di risorse culturali e umane, formazione del personale, maggiore scambio di esperienze e di confronto”, ha affermato Luna Sassi. “Per garantire il diritto all'Educazione, si è allargata la rete dei servizi con l'apertura della scuola di **Cavazzoli**, in via di completamento e attualmente ospitata dalle due scuole di Sesso, e l'ampliamento della scuola di **San Giuseppe**. Si è finalmente avviata la ristrutturazione della scuola **XXV Aprile**, resa inagibile in seguito al terremoto del maggio 2012 e sono previsti interventi importanti per la **'Villetta'** e il **'Diana'**, con finanziamenti regionali. Dovrebbe partire a breve anche l'ampliamento della scuola del centro **'Malaguzzi'**”.



Ufficio Stampa

Piazza Prampolini, 1 - 42121 Reggio Emilia tel. (+39) 0522 456390-456840 fax. (+39) 0522 456677
ufficio.stampa@municipio.re.it

Sassi ha poi affrontato il capitolo delle collaborazioni, sollecitando l'Istituzione a cercare altri soggetti sostenitori del sistema educativo reggiano, sull'esempio di quanto fatto dal Cav. Iotti, da Anna Maria Ternelli Gerra, dalla Fondazione Manodori e da Unieco e ha sostenuto che è opportuno intensificare la collaborazione con 'Officina Educativa', nella dimensione della **continuità verticale con la scuola primaria** e consolidare le relazioni formative e gli scambi di esperienze, sia nella dimensione della **continuità orizzontale all'interno del sistema pubblico integrato 'zero-sei'** e con **tutti i servizi** che lavorano con i bambini e le famiglie.

“Particolare attenzione e impegno - ha aggiunto - va rivolto alle scuole dell'infanzia statali, per favorire una rete tra di loro e una relazione più intensa con le altre esperienze educative, soprattutto ora che le scuole sono parte degli Istituti comprensivi. Il Centro internazionale 'Malaguzzi', giunto al suo completamento, potrà sviluppare appieno il suo progetto, sia verso lo sviluppo della città e dell'Area nord, sia verso la dimensione nazionale e internazionale. Si propone come luogo di incontro e di relazione per bambini e famiglie, per ricercatori e docenti e per tutti coloro che sono interessati a costruire processi di innovazione e di trasformazione della città e della sue componenti più giovani e più creative. Esso prende più forza dalla costituzione della Fondazione 'Reggio children Centro Loris Malaguzzi', cui l'Istituzione è chiamata a dare fondamentale apporto di idee, progettualità, ricerca di nuove adesioni sul piano locale, nazionale e internazionale. Compito prioritario della Fondazione - ha spiegato Sassi - è quello di raccogliere risorse economiche che vadano a favore del sistema educativo zero-sei, di Officina Educativa e della rete internazionale, partecipando a bandi europei allo scopo di promuovere la ricerca in tutte le sue forme, sostenendo politiche e progetti di interesse educativo, culturale, sociale, valorizzando anche le relazioni internazionali e le risorse umane e professionali di Reggio nel Mondo.

Dovranno proseguire le iniziative e i cantieri per la sostenibilità ambientale”.

Concludendo l'illustrazione degli Indirizzi, l'assessore Luna Sassi ha detto che “fondamentale è la partecipazione delle famiglie, anche delle nuove arrivate. È inoltre opportuno continuare la riflessione e l'approfondimento attorno alle nuove domande e ai nuovi bisogni in campo educativo e sociale che vengono espressi oggi dai genitori, anche in vista del rinnovo dei 'Consigli Infanzia Città', previsto alla fine del 2014”.